

libri usciti dopo 2000 (il manoscritto fu completato nel 2002), ma più gravi risultano alcune significative omissioni bibliografiche, soprattutto in riguardo agli studi anglofoni (per esempio, non trovo alcun riferimento al grande lavoro di D. Fishwick, *The Imperial Cult in the Latin West*, voll. I–III, 1987–2005 – esso almeno non figura nella breve lista delle abbreviazioni).

Mika Kajava

*Le scoperte archeologiche di Reggio di Calabria (1882–1888), con una inedita relazione di scavo del 1889 di Domenico Spanò Bolani. Volumi I–II. A cura di FRANCESCA MARTORANO. Archaeologica et epigraphica 1. "L'Erma" di Bretschneider, Roma 2001. 316 pp., 68 ill. ISBN 88-8265-160-6, 88-8265-161-4. EUR 137.*

In questi due volumi si ripubblicano le periodiche relazioni sulle scoperte archeologiche reggine fatte negli anni 1882–1888, a firma di Antonio Maria De Lorenzo, prima edite nelle *Notizie degli Scavi* e poi raccolte in tre fascicoli usciti nel 1885, 1886 e 1889, sotto il titolo *Le scoperte archeologiche di Reggio di Calabria nel primo* (e rispettivamente *secondo* e *terzo*) *biennio di vita del Museo Civico*. La ristampa anastatica delle tre dispense, oggi praticamente introvabili, non è solo un'operazione antiquaria, ma offre al lettore un affascinante sguardo sui momenti di nascita dell'archeologia a Reggio. Dalle pagine del testo emerge un autore appassionato, che si dedicò in maniera sistematica all'indagine topografica della città di Reggio, portando inoltre alla luce un gran numero di pezzi sia archeologici sia epigrafici. I contributi di De Lorenzo sono accompagnati, in un volume a parte, da commenti storico-critici scritti, oltre che dalla curatrice, da noti studiosi in materia: Marco Buonocore, Domenico Coppola, Piergiorgio Guzzo e Carmelo Turano. I due volumi, redatti con una piacevole veste tipografica, sono stampati in un formato adeguato da renderli comodamente maneggevoli.

Mika Kajava

DONATELLA MAZZOLENI – UMBERTO PAPPALARDO: *Pompejanische Wandmalerei. Architektur und illusionistische Dekoration. Aufnahmen von LUCIANO ROMANO. Hirmer Verlag, München 2005. ISBN 3-7774-2445-5. 415 S. EUR 128.*

Das Buch ist aus der italienischen Originalausgabe *Domus. Pittura e architettura d'illusione nella casa romana* (2004) von Agnes Allroggen-Bedel ins Deutsche übersetzt worden (zur englischen Ausgabe siehe z. B. die Rezension von J. R. Clarke in *BMCR* 2005.08.32 <http://bmcr.brynmawr.edu/2005/2005-08-32.html>; zu den früheren Rezensionen dieser deutschen Ausgabe siehe z. B. S. T. A. M. Mols, *BMCR* 2006.03.48 <http://bmcr.brynmawr.edu/2006/2006-03-48.html>). Es ist lobenswert, dass mit der Übersetzung eine bekannte Sachverständige in pompejanischer Wandmalerei mit langer Erfahrung beauftragt wurde. Das Werk mit insgesamt 415 Seiten enthält am Anfang den knapp 50 Seiten langen Aufsatz "Domus – Architektur und illusionistische Malerei im römischen Haus" von Donatella Mazzoleni, die als Professorin für Architekturdesign an der Universität Neapel tätig ist. Es folgt der 14 Seiten lange Aufsatz "Das römische Haus – Gemalte Dekorationen und Lebensideal" von Umberto Pappalardo, der als